



10 2771

ON.LE

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE

Uff. Naz. Minerario per gli Idrocarburi

*Dott. Vecchi*

MINISTERO DELL'INDUSTRIA  
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO  
DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE  
24 10 1977

R O M A

Oggetto: BR.159.CO - DECRETO MINISTERIALE 29.10.1977

In riferimento al Decreto Ministeriale del 29 ottobre 1977 che accordava alla scrivente Conoco Idrocarburi S.p.A. il permesso di ricerca denominato BR.159.CO, si informa che sono state eseguite nei termini previsti dal decreto stesso le indagini geologiche, geofisiche e di perforazione.

Dai rilievi sismici eseguiti nel periodo 1977-1981 è emerso che nell'ambito del permesso esiste una struttura geologica perforata con il pozzo esplorativo Stella-1 che ha raggiunto la profondità totale di mt. 3000 senza incontrare alcuna manifestazione di idrocarburi. Inoltre dalla reinterpretazione dei dati sismici integrati dai risultati di altri pozzi della stessa zona non risultano presenti prospetti strutturali raggiungibili da perforazioni di ragionevole profondità.

MINISTERO  
26 10 1977  
394005

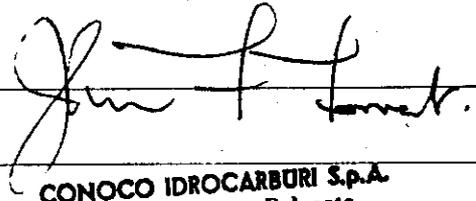
Per questo motivo la scrivente, unitamente alle altre società attualmente contitolari, non intende presentare domanda di rinnovo dell'area in oggetto.

Un breve rapporto sui risultati ottenuti viene allegato alla presente.

Distinti ossequi.

*BU 1*  
*Per ing. Martini*  
*ind. ex ALI*

Roma, 23 settembre 1983



**CONOCO IDROCARBURI S.p.A.**  
*L'Amministratore Delegato*

PERMESSO DI RICERCA BR.159.CO

ZONA B

Durante il 1977 ed il 1978 sono stati compiuti studi geologici a carattere regionale usando i dati dei pozzi adiacenti perforati.

Allo scopo di formulare un nuovo programma di rilevamenti sismici sono state interpretate le linee sismiche regionali rilevate dalla G.S.I. per il Ministero.

E' stato constatato che solamente con una copertura terziaria clastica, non molto spessa al tetto delle formazioni calcaree, le rocce magazzino Giurassiche, offrono le migliori potenziali possibilità nel permesso.

1979

Nel mese di gennaio sono stati eseguiti 350 km. di rilevamenti sismici usando la Seismic Exploration International. I dati sono stati elaborati in luglio e le interpretazioni sono state completate in autunno. Queste sono poi state integrate dalla revisione degli studi regionali.

La definizione delle piattaforme calcaree e dei bacini è stata elaborata unitamente alle rocce serbatoio, alle coperture ed alla distribuzione degli idrocarburi.

Due strutture positive sono state mappate nel permesso. La più interessante ad ovest ha una chiusura di livello sul Creta-Giura mentre la struttura grande molto superficiale (B) localizzata a nord-est sembra sia dovuta a movimenti salini con al tetto rocce carbonatiche coperte da un sottile spessore Quaternario il quale elimina tale livello come obiettivo.

1981

Rilevamenti geologici di campagna sono stati eseguiti partendo dagli affioramenti di Monte del Fiore in una zona di sovrascorrimento ad ovest vicino ad Ascoli, dove la sezione del Mesozoico, anticipata per Stella-1, affiora quasi verticalmente.

Questo è stato di aiuto al geologo della Conoco durante le operazioni di perforazione.

Il pozzo Stella-1 è stato perforato nella struttura principale chiusa nella parte occidentale del permesso con obiettivi le formazioni serbatoio rappresentate dalle dolomie del massiccio Liassico.

Il pozzo è stato iniziato il 24.10.1981 con l'impianto semisommersibile Penrod 70 ubicato in 138 mt. di profondità marina ed è stato abbandonato come pozzo sterile il 7-12-1981 a 3000 mt. di profondità nelle dolomie del Lias-Retico. Nessuna traccia di idrocarburi è stata incontrata durante la perforazione e neppure dalla interpretazione dei logs è stata rilevata alcuna presenza di livelli potenziali che meritassero di essere provati.

La ragione principale della mancanza di manifestazioni è da attribuirsi alla porosità dolomitizzata dei calcarei nel Paleocene-Cretaceo attraverso il livello trasgressivo della struttura chiusa.

1982

E' stato completato il rapporto finale del pozzo Stella-1.

1983

Dalla reinterpretazione dei dati sismici integrati dai risultati del pozzo Stella-1 e da quelli dei pozzo Agip Famoso-1 ed Ernesto-1 risulta che la rimanente parte del permesso è di scarso valore. Una struttura profonda è stata localizzata nella parte occidentale del permesso, ca. 1500 mt. al di sotto della profondità di Stella (circa 4500 mt.) giungendo alla considerazione che tale livello possa essere il tetto della serie evaporitica Triassica.

La struttura orientale B rimane da perforare, ma il solo obiettivo valido è molto profondo al di sotto delle evaporiti del Trias che sembrano a loro volta interessate da diapirismo.

*J.F.F.*